



STATE OF NEW YORK | EXECUTIVE CHAMBER

ANDREW M. CUOMO | GOVERNOR

Per diffusione immediata: 14 maggio 2012

**IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA NUOVE REGOLE CHE IMPONGONO AGLI ASSICURATORI DI
VERSARE LE SOMME NON RECLAMATE DELL'ASSICURAZIONE VITA**

***L'iter di ricerca da cui sono scaturiti 262 milioni di dollari per i consumatori a livello nazionale è
divenuto ora lo standard di settore in New York***

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha annunciato oggi che il Dipartimento dei servizi finanziari (DFS - Department of Financial Services) ha adottato nuove norme che impongono agli assicuratori del ramo vita che operano in New York di effettuare nell'elenco dei decessi recenti fornito dal governo una ricerca sistematica per identificare i titolari di polizza deceduti e, quindi, rintracciare e pagare i beneficiari delle polizze per le quali non sono state presentate richieste.

Nel luglio scorso, il DFS ha avviato un'indagine sulle prassi relative alle richieste adottate dagli assicuratori del ramo vita: ne sono derivati 32.715 pagamenti per un valore di 262,2 milioni di dollari da versare a consumatori su tutto il territorio nazionale; 7.525 di tali pagamenti, per un totale di 95,9 milioni di dollari riguardavano newyorkesi. New York è stato il primo Stato a ordinare la politica dei controlli incrociati, ma tale ordine ha riguardato solo le polizze esistenti all'epoca.

“Le persone si sacrificano per stipulare un'assicurazione vita che, dopo il loro decesso, sia utile ai loro cari, per cui è logico accertare che le loro famiglie ricevano le prestazioni a cui hanno diritto. La nostra indagine ha dimostrato con chiarezza come sia necessario che gli assicuratori del ramo vita controllino l'elenco dei decessi recenti come prassi standard, per scoprire quando vi siano eventuali prestazioni da versare” ha affermato il Governatore Cuomo.

Benjamin M. Lawskey, Sovrintendente dei servizi finanziari, ha dichiarato: “Ora le compagnie assicurative controlleranno in modo sistematico i loro elenchi di polizze assicurazione vita con il database indicizzato dei decessi. Eseguire tali abbinamenti per via informatica non rappresenta un carico di lavoro eccessivo e i vantaggi per i consumatori sono rilevanti. Con tali abbinamenti e con il nuovo strumento gratuito online denominato Lost Policy Finder (Localizzatore per le polizze perse), abbiamo drasticamente ridotto la possibilità che polizze di assicurazione vita non vengano corrisposte in occasione di un decesso”.

L'indagine del DFS ha scoperto che molte compagnie assicurative controllavano con regolarità l'elenco dei decessi recenti fornito dalla Social Security Administration (Amministrazione della sicurezza sociale)

Italian

per interrompere il versamento di vitalizi, alla morte del beneficiario. Eppure gli stessi assicuratori non utilizzavano l'elenco per stabilire l'eventuale decesso di un titolare di polizza di assicurazione vita e le somme eventualmente da versare ai beneficiari. In assenza di controlli incrociati, nel caso in cui i familiari non fossero a conoscenza dell'esistenza della polizza di assicurazione vita o non disponessero di informazioni sufficienti per presentare la richiesta presso la compagnia assicurativa, le somme relative alle polizze non venivano versate. Di conseguenza, decine di migliaia di famiglie non ricevevano le prestazioni dell'assicurazione vita a cui avevano diritto.

Nell'ambito della sua indagine, lo Stato ha chiesto agli assicuratori di utilizzare l'Anagrafe dei decessi dell'Amministrazione della sicurezza sociale (Social Security Administration's Death Master File) degli Stati Uniti, per effettuare ricerche relative alle polizze per cui non sono state presentate richieste di indennità per rintracciare i beneficiari che hanno diritto alle prestazioni ma non hanno presentato la richiesta.

La nuova normativa impone agli assicuratori di introdurre procedure ragionevoli per identificare prestazioni per decesso non riscossi, individuare i beneficiari ed eseguire tempestivi pagamenti. Gli assicuratori devono:

- eseguire almeno ogni tre mesi controlli incrociati tra le loro polizze e i decessi recenti, servendosi della Social Security Master File dei decessi oppure un altro database accettabile secondo il Sovrintendente dei servizi finanziari;
- al momento della stipula di una polizza, richiedere informazioni più dettagliate sui beneficiari (ad esempio numero di sicurezza sociale e indirizzo) per agevolare l'individuazione e l'esecuzione dei pagamenti ai beneficiari nel caso di decesso;
- ricercare più polizze relative alla stessa persona negli archivi di tutti gli assicuratori appartenenti a una società di partecipazione;
- eseguire controlli incrociati tra le polizze e le richieste dei consumatori ricevute attraverso il nuovo Lost Policy Finder statale, un servizio on line gratuito che si trova alla pagina www.NYPolicyFinder.com, per consentire ai consumatori di individuare con maggiore facilità polizze assicurative vita perse o smarrite.

L'iniziativa dell'Amministrazione Cuomo ha l'obiettivo di garantire che le prestazioni pervengano ai consumatori. Per tale motivo, il DFS ha ordinato agli assicuratori del ramo vita di ricercare i beneficiari che hanno diritto alle prestazioni e di pagarli. Inoltre, gli assicuratori, come molte altre imprese, sono legalmente tenuti a versare allo Stato i fondi pagabili ai consumatori che non vengono riscossi per un periodo stabilito per legge. Nel caso delle polizze di assicurazione vita, il termine è in generale pari a tre anni.

In New York, tali fondi non reclamati sono trasferiti all'Ufficio dello State Comptroller (Controllore delle finanze di Stato), che predispone un database on line in cui i consumatori possono effettuare ricerche e rivendicare la proprietà dei beni.

La nuova normativa impone inoltre agli assicuratori del ramo vita di trasmettere all'Ufficio dello State Comptroller il numero di polizze per le quali è avvenuto un decesso ma di cui gli assicuratori non sono in grado di rintracciare il beneficiario.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418